



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **La Giunta provinciale conferma il no ai rifiuti campani**
- **Prove di dialogo per l'ex Milanostampa di Farigliano**
- **Tenda bis e aeroporto di Levaldigi al centro degli impegni romani di Costa**

Anno V - Numero 28 del 10 luglio 2008

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 28

SOMMARIO

AMBIENTE.....	PAG. 3	Contributo della Provincia per il progetto “Katedromos”
La Giunta provinciale conferma il no ai rifiuti campani		
LAVORO.....	PAG. 3	VIABILITA'.....
Prove di dialogo per l'ex Milanostampa		PAG. 9
		Chiusa per lavori la provinciale Roata Rossi-San Benigno
LAVORO.....	PAG. 4	LAVORO.....
Crisi azienda Albadoro di Guarene, incontro in Provincia		PAG. 10
		Cinquantenni, sempre più risorsa per il mondo del lavoro
LAVORO.....	PAG. 5	AGRICOLTURA.....
Proposta di concordato fallimentare per Coralba		PAG. 10
		Positivi gli sviluppi della lotta biologica al cinipide
VIABILITA'.....	PAG. 5	TUTELA FLORA.....
Casello di Marene: insediato il tavolo tecnico di lavoro		PAG. 12
		Raccolta funghi: cambia la normativa
ISTITUZIONI.....	PAG. 6	ISTITUZIONI.....
Tenda bis e aeroporto di Levaldigi al centro degli impegni romani di Costa		PAG. 13
		Anche la Provincia ricorda Giolitti a 80 anni dalla morte
AMBIENTE.....	PAG. 7	TURISMO.....
Costa: “Comuni montani colpiti da un clima di demoralizzazione nel dopo alluvione”		PAG. 13
		Geologia e turismo protagonisti a Fossano e in Val Maira
COOP. TRANSFRONTALIERA.....	PAG. 8	CULTURA.....
Anche nel cuneese il progetto “Risknat” per la sicurezza dei territori montani		PAG. 14
		Doppio appuntamento con Emergency al Centro Incontri
PROTEZIONE CIVILE.....	PAG. 8	CULTURA.....
La Provincia acquista materiale per i vigili del fuoco		PAG. 14
		Al Tour de France un libro dedicato alla Granda
SICUREZZA STRADALE.....	PAG. 9	INTERROGAZIONI.....
		PAG. 15

AMBIENTE**La Giunta provinciale conferma il no ai rifiuti campani**

Costa: “L'orientamento negativo nasce dalla preoccupazione che le attuali strutture del cuneese non consentano di reggere conferimenti dall'esterno”

Cuneo Sul tema dei rifiuti campani la Giunta provinciale ha confermato il parere espresso alcuni mesi fa, quando la richiesta era stata formulata durante il governo Prodi. “L'orientamento negativo – spiega il presidente Costa - nasce dalla preoccupazione che le attuali strutture presenti sul territorio cuneese non consentano di reggere ad eventuali conferimenti dall'esterno”. (28-431cv08)

LAVORO**Prove di dialogo per l'ex Milanostampa**

Le parti si aggiorneranno per decidere il ritiro delle istanze di fallimento

Cuneo Martedì 8 luglio, in Provincia, si è tornato a parlare dell'Albaprint (ex Milanostampa) di Farigliano la cui crisi ha coinvolto 83 dipendenti e il cui nodo ora è il fallimento richiesto dagli operai quale forma di autotutela. All'incontro, convocato da presidente Raffaele Costa, assieme all'assessore al Lavoro Angelo Rosso, era presente anche la proprietà, oltre a rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil, Rsu aziendali e sindaco di Farigliano.

“La proprietà ha ribadito la volontà di scongiurare il fallimento, pagando ai lavoratori le spettanze dovute (fatte salve quelle ad oggi oggetto di contestazione) perchè cadano le quattro istanze di fallimento depositate presso il Tribunale di Mondovì. Inoltre, sulla base del lavoro svolto e delle commesse, è stato espresso il fabbisogno futuro di 35/40 dipendenti anziché degli attuali 83. Le parti torneranno ad aggiornarsi nella giornata di giovedì 10 luglio, quando la proprietà scioglierà la riserva sulla volontà di proseguire l'attività effettuando i dovuti investimenti”. Il ritiro delle istanze di fallimento dovrebbe avvenire entro venerdì 11 luglio, per scongiurare l'apertura dell'istruttoria: la prima udienza è infatti fissata per il 15 luglio nel Tribunale di Mondovì.

In mattinata è stato inoltre definito l'iter dell'eventuale ripresa dell'attività: “Per 20 dipendenti – ha riassunto Costa – sarebbe possibile dopo una decina di giorni nel padiglione delle Fornaci, unico attualmente operativo. Trascorsi altri due mesi per il rimontaggio e la revisione delle macchine il personale al lavoro

dovrebbe raggiungere le 40 unità”. Tra i temi trattati anche lo scadere degli ammortizzatori sociali previsto per il 5 agosto: la proprietà ha annunciato un incontro in Regione, mirato all'ottenimento della cassa integrazione in deroga. Quanto alla necessità di individuare una nuova sede all'ex Milanostampa, la Provincia si impegnerà nell'opera di mediazione con il ministero delle Attività produttive attualmente responsabile del capannone delle Fornaci.(28-430ag08)

LAVORO

Crisi azienda Albadoro di Guarene, incontro in Provincia

Allo stesso tavolo proprietà, sindacati, enti locali convocati da Costa

Cuneo Il presidente della Provincia Raffaele Costa, insieme all'assessore al Lavoro Angelo Rosso, ha convocato martedì 8 luglio in Provincia un incontro per approfondire la situazione della crisi aziendale di Albadoro, fabbrica del gruppo Barbero che ha sede a Guarene. Oltre al sindaco di Guarene, era presente la direzione Barbero Group di Alba, l'amministratore delegato dell'azienda Albadoro, i rappresentanti di Confindustria di Cuneo e dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, oltre alla delegazione Rsu aziendale. Sono una trentina i dipendenti del pastificio in cassa integrazione ordinaria fino al 2 agosto, data da cui scatterà il periodo di ferie. A settembre si saprà quale sarà il futuro dell'azienda che soffre per la crisi del mercato legata al calo dei consumi della pasta e per la congiuntura internazionale da cui dipende il prezzo della semola di grano che nell'ultimo anno ha avuto un aumento calcolato tra il 50 e il 70%. Albadoro è un'azienda che è tornata ad essere italiana (Gruppo Barbero) nel 2004 dopo un periodo di gestione americana. Da allora ad oggi è avvenuto un netto ridimensionamento dei dipendenti passati da 75 agli attuali 30. L'azienda è stata risanata e – a detta della proprietà – non presenta situazioni di grave difficoltà, se non per il fatto che si trova in un settore alimentare oggi molto difficile. Più preoccupati i rappresentanti sindacali che temono la mancata ripresa dell'attività produttiva dopo le ferie. Uno sblocco della situazione potrebbe venire da un progetto di *joint venture* per il quale la proprietà Albadoro ha in corso una trattativa e che porterebbe ad un netto rilancio della produzione. “Abbiamo ottenuto l'impegno da parte di tutte le parti – ha detto Costa – a ritrovarci entro la prima metà di settembre per fare il punto della situazione e verificare le reali potenzialità di ripresa dell'azienda”. (28-429cv08)

LAVORO**Proposta di concordato fallimentare per Coralba***Provvedimento della Giunta provinciale a salvaguardia dell'occupazione*

Cuneo La Giunta provinciale ha esaminato, su relazione del vicepresidente Umberto Fino, una proposta di concordato fallimentare per la società Coralba di San Damiano Macra. Il documento contempla il trasferimento delle concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali "Fontanelle" alla nuova proprietà: la conseguente accelerazione della procedura fallimentare lascia, inoltre, spazio all'ipotesi di una ripresa dell'attività negli stabilimenti già a partire da settembre con la probabile riassunzione dei 7 ex dipendenti e assicura una pronta risposta alle problematiche del mondo del lavoro, in sintonia con la politica di attenzione promossa dal presidente Raffaele Costa nei confronti delle realtà economiche cuneesi. La ditta Coralba ha dichiarato il fallimento in data 27 novembre 2007. Spiegano il presidente della Provincia Raffaele Costa e l'assessore alle Risorse idriche, Umberto Fino: "L'ipotesi di concordato, oltre a garantire elevate percentuali di soddisfacimento dei creditori nel complesso, consentirebbe una rapida ripresa della produzione con evidenti ricadute positive sui livelli di occupazione locale. Non comporta, inoltre, spese o minori entrate per il bilancio dell'anno in corso". Nello specifico la proposta, inoltrata alla cancelleria fallimentare, prevede il pagamento integrale delle spese di procedura e dei crediti privilegiati, mentre ai creditori chirografari viene offerto il saldo nella misura del 50%. In caso di accoglimento gli uffici provinciali provvederanno al trasferimento delle concessioni in capo alla nuova proprietà. L'iter di volturazione ha ottenuto parere positivo dalla Regione Piemonte, interpellata dal settore Risorse naturali della Provincia, e dall'Avvocatura della Provincia di Cuneo. Il proponente ha versato sul conto corrente della procedura una cauzione che il curatore fallimentare, Luca Bongioanni, ha giudicato sufficiente per garantire il buon esito dell'iter. (28-390ag08)

VIABILITA'**Casello di Marene: insediato il tavolo tecnico di lavoro***Per risolvere il problema della collocazione della barriera autostradale*

Cuneo Si è insediato giovedì 3 luglio il tavolo tecnico di lavoro per risolvere il

problema del casello autostradale di Marene e, in particolare, della sua nuova collocazione verso Cherasco. La proposta del tavolo era stata lanciata dal presidente della Provincia Raffaele Costa allo scopo di giungere ad una soluzione concreta che risponda alle esigenze di viabilità molto sentite dal territorio. Oltre all'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Negro, erano rappresentate le due società autostradali interessate (Torino-Savona e Asti-Cuneo), Regione Piemonte, Anas Torino e i Comuni di Savigliano, Fossano, Bra, Marene, Cherasco e Saluzzo.

In sintesi, è stato affidato alle due società autostradali coinvolte e all'Anas il compito di verificare i problemi tecnici legati all'interconnessione autostradale e valutare i disagi segnalati dal territorio, soprattutto dal Saviglianese, Saluzzese e Marene, che risultano essere le aree più penalizzate dall'attuale dislocazione del casello. Oggi, mentre chi proviene da Bra deve tornare indietro per oltre un chilometro prima di riprendere la giusta direzione, chi arriva da Marene, Savigliano, Saluzzo o Fossano è costretto a percorrere, dopo il cavalcavia dell'autostrada, oltre 7 chilometri per poi ritrovarsi nello stesso punto. Il tavolo si riunirà nelle prossime settimane per valutare tre o quattro possibili soluzioni tecniche. “Abbiamo ribadito la volontà di trovare presto una soluzione concreta al problema – hanno detto il presidente Costa e l'assessore Negro – e speriamo che la risposta possa emergere nell'ambito della riprogettazione dell'interconnessione tra le due autostrade”. (28-419cv08)

ISTITUZIONI

Tenda bis e aeroporto di Levaldigi al centro degli impegni romani di Costa

Mercoledì 2 luglio il presidente è stato al Senato, Camera e Quirinale

Cuneo Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, torna ad occuparsi del Tenda bis. “Ho avuto – spiega - un incontro con il presidente della Camera, Gianfranco Fini: l'obiettivo, una volta approvato il disegno di legge da parte del Senato, è un esame rapido alla Camera. Ho ricevuto garanzie di interessamento affinché, entro pochissimi mesi, il provvedimento diventi definitivo”. Mercoledì 2 luglio Costa ha illustrato la necessità di una rapida definizione legislativa per il trattato fra Italia-Francia anche al segretario generale del Senato, Antonio Malaschini, ottenendo rassicurazioni di interventi tempestivi in commissione e in aula. Sempre a proposito del Tenda bis, si prefigura un incontro,

probabilmente telefonico, con il presidente della Commissione Esteri del Senato, Lamberto Dini.

Il presidente della Provincia si è poi recato al Quirinale, per rinnovare l'invito in Granda al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Scopo della visita: la rievocazione della guerra di Liberazione, con particolare riferimento a Boves e Borgo San Dalmazzo. “Dopo un esame degli impegni del Presidente – ha detto Costa - si è ipotizzata una presenza a Cuneo per gennaio e febbraio”.

Gli impegni romani hanno inoltre previsto un interessamento circa l'aeroporto di Levaldigi e la concessione della continuità territoriale. Due i colloqui telefonici con il direttore generale del trasporto aereo, Gerardo Pelosi, e con Emilia Chiavarelli dell'Enac: “Sia l'Enac che il ministero dei Trasporti – ha spiegato Costa – sono in attesa di una comunicazione della Regione che assicuri il cofinanziamento. A tal proposito mi farò portavoce presso l'assessorato competente. Non nascondo la mia preoccupazione per il ritardo complessivo dell'operazione”. (28-426ag08)

AMBIENTE

Costa: “Comuni montani colpiti da un clima di demoralizzazione nel dopo alluvione”

Il presidente della Provincia è intervenuto al convegno dell'Uncem

Cuneo Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, è intervenuto al convegno dell'Uncem su “Le energie della montagna” che si è svolto venerdì 4 luglio al Centro Incontri e ha presentato le potenzialità energetiche del settore idrico e forestale nella montagna cuneese. “Un tema – ha dichiarato Costa – correlato agli eventi alluvionali di fine maggio. Il nostro primo impegno, come Provincia, è la ricostruzione, ma quello che mi preoccupa è il clima di demoralizzazione che ha colpito molti centri montani. L'alluvione ha provocato danni economici e aziendali, ma soprattutto un notevole disagio psichico-morale. I nostri uffici sono impegnati nell'elaborazione di un piano energetico provinciale, che deve coniugare lo sfruttamento delle risorse con la sostenibilità ambientale, nel rispetto di una legislazione regionale e nazionale non sempre chiara. Ho esaminato l'indagine su impianti e acquedotti presentata nel corso del convegno e provvederò ad inoltrarla al settore Risorse energetiche: la Provincia raccoglierà la sfida di intelligenza e concretezza lanciata dall'Uncem”. Fra i relatori anche l'assessore provinciale all'Ambiente, Umberto Fino, autore di un

intervento sul sistema idroenergetico nella Granda: “Da circa due anni – ha spiegato – la Provincia è impegnata in una ricognizione delle risorse territoriali: a fronte dell'enorme numero di richieste per nuove installazioni, è nata la proposta di un piano delle centraline idroelettriche. Il documento garantirà il rispetto della sostenibilità ambientale della montagna, che ha nel turismo e nella tutela delle sue bellezze la prima risorsa reale per l'economia locale”.
(28-422ag08)

COOP. TRANSFRONTALIERA

Anche nel cuneese il progetto “Risknat” per la sicurezza dei territori montani

La Giunta provinciale ha approvato l'adesione nell'ambito di Alcotra

Cuneo La Provincia di Cuneo aderirà a “Risknat”, acronimo del progetto di gestione in sicurezza dei territori montani transfrontalieri rispetto ai rischi naturali, nato nell'ambito del programma di cooperazione tra Italia e Francia Alcotra 2007-2013. La proposta coinvolge 13 partner istituzionali, fra cui le Regioni Valle d'Aosta (in qualità di capofila), Piemonte e Liguria, la Provincia d'Imperia, i dipartimenti di Provenza e Rhone-Alpes, il conseil général des Alpes Maritimes, de Savoie, de Haute Savoie, il canton du Valais. La proposta di lavoro prevede l'utilizzo del vasto patrimonio di conoscenze e esperienze di lavoro condivise dalle regioni delle alpi occidentali e realizzate nel corso di vent'anni di cooperazione transfrontaliera. Tre le fasi previste: la creazione di una piattaforma interregionale di scambio e valorizzazione delle informazioni sui rischi naturali funzionante in rete; lo sviluppo di strumenti operativi in caso di frane o crolli, valanghe, piene, rischio sismico; azioni pratiche di presa in considerazione dei rischi naturali nella gestione ambientale di alcuni siti pilota. Sul piano finanziario, la Provincia parteciperà con una quota di 32 mila euro.
(28-435ag08)

PROTEZIONE CIVILE

La Provincia acquista materiale per i vigili del fuoco

Approvata dalla Giunta la fornitura del valore di 4.600 euro

Cuneo Continua la collaborazione avviata dalla Provincia di Cuneo con il Comando provinciale dei vigili del fuoco: la Giunta provinciale ha infatti disposto l'acquisto e l'assegnazione in comodato d'uso di materiale tecnico per

un valore complessivo di 4.600 euro. Tute, sottotute, insetticida, nebulizzatori, disinfettante, motoseghe, paranchi e dispositivi di trazione saranno utilizzati per la disinfestazione da imenotteri aculeati e per interventi di soccorso durante le calamità. “Intendiamo – spiega l'assessore alla Protezione civile, Federico Gregorio – proseguire la cooperazione che si è concretizzata presso la sala operativa provinciale durante l'evento alluvionale di fine maggio: il Comando dei vigili del fuoco ha svolto un importante supporto tecnico nella gestione dell'evento, garantendo la presenza continua di personale durante l'emergenza”. (28-432ag08)

SICUREZZA STRADALE

Contributo della Provincia per il progetto “Katedromos”

Stanziato un finanziamento di 10 mila euro all'associazione Confedertaai

Cuneo La sicurezza stradale mantiene una posizione di rilievo nelle politiche giovanili attuate dalla Provincia di Cuneo, che persegue la sensibilizzazione e la prevenzione dei comportamenti a rischio su strada. In quest'ambito, la Giunta provinciale ha, quindi, approvato l'assegnazione di un contributo di 10 mila euro all'associazione Confedertaai, per la promozione di “Katedromos – il catechismo della sicurezza stradale”. Il progetto, che ha ottenuto l'adesione dell'assessorato provinciale alle Politiche giovanili, ha coinvolto gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di II grado, oltre a scuole guida e enti locali. L'iniziativa si è sviluppata sull'intero territorio con 13 incontri, dal 27 febbraio all'8 marzo 2008 (2 tappe a Saluzzo, Cuneo, Alba, Mondovì e Bra; un appuntamento a Ceva, Savigliano e Fossano), coinvolgendo 5 mila giovani. Obiettivo: mantenere alto il livello di attenzione su un'emergenza che investe l'intera provincia. (28-433ag08)

VIABILITA'

Chiusa per lavori la provinciale Roata Rossi-San Benigno

Il provvedimento valido fino alle 12 di mercoledì 9 luglio

Cuneo La strada provinciale Roata Rossi-San Benigno è chiusa per lavori urgenti dalle 19 di lunedì 7 luglio alle 12 di mercoledì 9: il provvedimento è stato disposto per permettere il rinnovo del binario sulla linea ferroviaria Cuneo-Saluzzo. I cantieri hanno comportato variazioni per il trasporto pubblico locale: nei due giorni la linea 7 della conurbazione di Cuneo ha fatto tappa a

Roata Rossi, senza raggiungere la frazione di San Benigno e il comune di Tarantasca. (28-427ag08)

LAVORO

Cinquantenni, sempre più risorsa per il mondo del lavoro

L'intervento dell'assessore Rosso al convegno sui dati dell'Ires Piemonte

Cuneo “Le persone comprese fra i 50 e i 60 anni sempre più sono in una posizione di avamposto rispetto ai cambiamenti di età: se da un lato sono ancora considerati come prossimi all'uscita di scena, dall'altro l'Unione europea li descrive invece come una componente strategica della popolazione”: l'assessore provinciale al Lavoro, Angelo Rosso, ha aperto mercoledì 9 luglio il convegno dedicato alle politiche di formazione e al progressivo invecchiamento degli occupati. Nel corso dell'incontro sono stati diffusi i risultati di una recente indagine dell'Ires Piemonte, oltre ad azioni e risorse messe a disposizione dalla nuova programmazione europea, alle prese con la sfida dell'invecchiamento attivo. “Le persone in età matura – ha concluso Rosso – devono in parte sostituire i giovani mancanti nei posti di lavoro, prendendosi anche cura degli anziani che vivono più a lungo. Sono il gruppo di popolazione su cui si cumula il maggior numero di domande di cambiamento e quelli che possono contare sul minor numero di aiuti esterni per trovare le risposte. La giornata odierna rappresenta un'occasione di confronto per gli attori del territorio provinciale: Camera di Commercio, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, Ufficio scolastico provinciale e Provincia che nel tempo hanno consolidato un tavolo di lavoro volto alla lettura delle dinamiche socio-economiche e formative del Cuneese e al coordinamento degli interventi”.(28-436ag08)

AGRICOLTURA

Positivi gli sviluppi della lotta biologica al cinipide

Filiera in fermento dopo il riconoscimento dell'igp “Castagna Cuneo”

Cuneo La lotta biologica alla diffusione del “cinipide galligeno”, il parassita che infesta numerosi castagneti sul territorio provinciale, fa registrare risultati positivi. E' questo, in sintesi, il contenuto della relazione stilata dal comitato tecnico locale, con sede presso il settore Agricoltura della Provincia. Gli sfarfallamenti dell'insetto antagonista, il “torymus sinensis”, sono iniziati nella

seconda metà di aprile, in perfetta sincronia con il formarsi delle nuove galle e, dunque, nel momento ottimale per la lotta alle larve del “cinipide”. Complessivamente dal materiale prelevato nei castagneti si sono sviluppati 1.296 individui, che hanno di fatto consolidato i primi nuclei di insediamento e di diffusione naturale del limitatore.

Sul territorio provinciale sono stati effettuati tredici nuovi rilasci nella preesistente area di moltiplicazione del comune di Cuneo, in una nuova zona a Martiniana Po e in undici siti di pieno campo a Venasca, Roccabruna, Monterosso Grana, Borgo San Dalmazzo, Valloriate, Pianfei, Vicoforte, San Michele Mondovì, Garessio, Bonvicino e Pocapaglia. I lanci hanno poi interessato altre aree di Piemonte, Liguria, Lombardia e Lazio, dove già l’anno scorso era stata rilevata la presenza di una forte infestazione da “cinipide galligeno”. Il “*torymus*” è stato introdotto nella zona del lago d’Orta, sull’appennino ligure nella provincia di Savona, in Val Seriana nel bergamasco e nel viterbese. Secondo le ricerche in corso l’infestazione da “cinipide” ha una progressione molto rapida dal momento della comparsa del parassita e le perdite produttive possono essere significative già dopo 3-4 anni. L’insetto risulta diffuso in tutti i castagneti della provincia ed è segnalato, da est ad ovest, in tutte le zone di confine. Nel resto della Regione i sopralluoghi hanno evidenziato la sua presenza nelle province di Biella, Vercelli, Asti, Torino e del Verbano-Cusio-Ossola.

Occorre segnalare infine il fermento che si registra nella filiera castanicola locale dopo l’avvenuta iscrizione (nel settembre 2007) della denominazione “Castagna Cuneo” nel Registro delle denominazioni di origine protetta e delle indicazioni geografiche protette dell’Unione Europea. Prosegue l’esperienza di valorizzazione del prodotto, avviata nella passata stagione, attraverso la commercializzazione con il marchio “Castagna Cuneo – secca Igp.” Alcune importanti catene distributive nazionali dell’agroalimentare hanno infatti manifestato interesse per il prodotto così segnalato, stimolando l’adesione al sistema di certificazione sia delle aziende agricole sia dei magazzini di stoccaggio, lavorazione e condizionamento. I numeri che caratterizzano la filiera “Castagna Cuneo Igp” per l’anno 2008 sono rappresentati da una trentina di aziende con una produzione stimata di circa 2000 quintali e dal coinvolgimento di almeno tre magazzini di lavorazione e confezionamento. (28-417ag08)

TUTELA FLORA**Raccolta funghi: cambia la normativa**

Limiti e sanzioni per i trasgressori. I controlli delegati alle guardie provinciali

Cuneo La Provincia informa che la normativa regionale, in vigore dal 17 giugno, introduce alcune novità per la raccolta funghi. Anzitutto il tesserino rilasciato dalle Comunità montane è sostituito dall'autorizzazione regionale, consistente nel versamento su conto corrente postale di 30 euro a favore di una qualsiasi Comunità montana o collinare del Piemonte. Il documento ha validità fino al 31 dicembre, sull'intero territorio piemontese. Sul retro dell'attestazione di pagamento deve, inoltre, essere applicata ed annullata una marca da bollo da 14,62 euro. La ricevuta del versamento, accompagnata da idoneo documento di identità, deve quindi essere esibita su richiesta del personale addetto alla vigilanza.

La normativa prevede poi un limite individuale, fissato in tre chilogrammi al giorno. La raccolta in provincia di Cuneo è consentita quotidianamente nel territorio della Comunità montana di residenza, nei giorni dispari per le aree di altre Comunità o per i residenti in Comuni di pianura o fuori provincia; nel restante territorio, non ricadente nelle circoscrizioni degli enti montani, la raccolta è possibile sempre. E' invece vietata: nei castagneti coltivati per la raccolta del frutto, pascolati o falciati; nei giardini e nei terreni di pertinenza di abitazioni; nelle aree protette; nelle zone interdette per motivi selvicolturali o di particolare pregio naturalistico e scientifico; dal tramonto al sorgere del sole; nei terreni sui quali sia vietato l'accesso ai sensi dell'articolo 841 del codice civile. Restano in vigore le norme riguardanti l'obbligo di riporre e trasportare i funghi in contenitori idonei a consentire la diffusione delle spore e il divieto di utilizzare nella raccolta rastrelli, uncini o altri mezzi che possano danneggiare il suolo e l'apparato radicale dei funghi. E' infine vietata la raccolta dell'Amanita caesarea allo stato di ovolo chiuso.

Il controllo è delegato alle Guardie provinciali, alle Guardie forestali, agli altri ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, alle Guardie ecologiche volontarie delle Province. I trasgressori saranno sottoposti a sanzioni. Di seguito le principali: 80 euro per la raccolta in assenza di autorizzazione regionale, 10 euro ogni etto eccedente i tre chilogrammi, in caso di superamento del quantitativo consentito, 30 euro per distruzione di funghi (anche velenosi) e raccolta con uncini o bastoni. Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Tutela flora e fauna

(telefono 0171-445477) oppure sulla pagina web
<http://natura.provincia.cuneo.it/normativa/index.jsp>. (28-418ag08)

ISTITUZIONI

Anche la Provincia ricorda Giolitti a 80 anni dalla morte

Il 17 luglio a Cavour si svolgerà la rievocazione dello statista

Cuneo La Provincia, presieduta per vent'anni da Giovanni Giolitti, aderisce alla rievocazione dello statista prevista per il 17 luglio, nell'80° anniversario della morte. L'evento è organizzato dal Comune di Cavour, retto dal commissario prefettizio Claudio Ventrice, e dal Centro europeo "Giovanni Giolitti" per lo studio dello Stato, con sede a Dronero. La celebrazione avrà inizio alle 18, nella sala consiliare, quando lo storico Aldo A. Mola, nelle vesti di biografo, parlerà dell'attualità politica e morale di Giovanni Giolitti. Seguirà la deposizione di una corona alla tomba Plochiù-Giolitti nel cimitero comunale di Cavour.

Nato a Mondovì nel 1842, laureato in giurisprudenza a 19 anni, funzionario del ministero della Giustizia a 20, in Torino, Firenze, Roma, Giolitti accompagnò l'unificazione italiana. Deputato alla Camera dal 1882, fu l'espressione della libertà di voto dei cittadini fino a quel momento garantita dallo Statuto albertino. Ministro del Tesoro dal 1889, cinque volte presidente del consiglio dei ministri tra il 1892 e il 1921, fu creato cavaliere della Santissima Annunziata da Vittorio Emanuele III. La sua eredità politica e morale è riassunta in una frase celebre: "Bisogna governare bene". Alla rievocazione partecipano, fra gli altri, la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, che pubblica l'opera "Giolitti al Governo, in Parlamento, nel carteggio", l'Istituto italiano per gli studi filosofici (Napoli), il Centro "Mario Pannunzio" di Torino. Il 12 ottobre, nell'Abbazia di Santa Maria, è infine previsto un convegno di studi per approfondirne figura e opera dello statista. (28-424ag08)

TURISMO

Geologia e turismo protagonisti a Fossano e in Val Maira

Dall'11 al 13 luglio il meeting internazionale in memoria di Federico Sacco

Cuneo Si svolgerà venerdì 11 luglio a Fossano, nel castello degli Acaja, la prima tappa del meeting internazionale di geologia e turismo, promosso dalla Provincia, a sessant'anni dalla scomparsa del geologo fossanese Federico Sacco. Il convegno intitolato "Il richiamo del paesaggio" sarà seguito, nel pomeriggio e

nelle giornate del 12 e 13 luglio, da percorsi geo-turistici nell'area dell'occitania. L'itinerario, organizzato con il Comune di Fossano e la Comunità montana Valle Maira, è finalizzato alla conoscenza delle bellezze geologiche della Valle Maira e della Val Varaita, così da consentirne la fruibilità agli appassionati. (28-428ag08)

CULTURA

Doppio appuntamento con Emergency al Centro Incontri

Giovedì 10 luglio la presentazione della mostra “Sudan, diritto al cuore”

Cuneo Giovedì 10 luglio alle 20,30 doppio appuntamento con Emergency al Centro Incontri della Provincia con l'inaugurazione della mostra “Sudan, diritto al cuore” (sala Meinero) e l'incontro con il fotografo Marcello Bonfanti (sala Falco). Bonfanti è autore delle sessanta foto esposte, con lui saranno presenti il coordinatore dei progetti di Emergency Pietro Parrino e il cardiocirurgo Enrico Donegani. Bonfanti, fotografo milanese vincitore del World Press Photo nel 2005, illustrerà le tecniche utilizzate per i ritratti di volti e cose incontrati durante il suo viaggio nei luoghi di Emergency in Sudan. Parrino parlerà del Centro Salam di cardiocirurgia che offre assistenza specializzata e gratuita a pazienti affetti da malformazioni congenite e patologie valvolari in un'area vasta tre volte l'Europa. Donegani, cardiocirurgo dell'ospedale maggiore di Novara, proporrà la sua esperienza di medico nel centro Salam, dove ha effettuato il primo intervento a cuore aperto. Il 19 aprile ha operato Sunia, una ragazza sudanese di 14 anni, per la sostituzione della valvola mitrale. Al termine dell'incontro, è prevista la presentazione della mostra che gode del patrocinio della Provincia e del ministero degli Affari Esteri. Gli scatti interpretano l'impegno umanitario di Emergency. Particolare attenzione è dedicata al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum, alla cui realizzazione la Provincia di Cuneo ha partecipato attivamente con una raccolta fondi. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 30 luglio, con orario di visita dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. (28-423ag08)

CULTURA

Al Tour de France un libro dedicato alla Granda

Intitolato “Bella come si dipinge” raccoglie i lavori di Danilo Paparelli

Cuneo Aspettando il Tour de France, in Granda per il 20 luglio, la Provincia di

Cuneo prepara un'iniziativa promozionale rivolta al grande pubblico. A tutti i giornalisti accreditati alla corsa, che sosterà nella Granda tre giorni, verrà distribuita la pubblicazione "Bella come si dipinge", realizzata in 3 mila copie dall'assessorato provinciale al Turismo. Il volume è una fotografia del Cuneese, raccontato attraverso le tavole del vignettista Danilo Paparelli. Nelle immagini, realizzate in occasione di eventi e manifestazioni, sfilano i settori più caratteristici della Granda: la ferrovia Cuneo-Nizza, fiumi e montagne, rifugi alpini e residenze sabaude, ma anche discipline sportive come il ciclismo e la pallapugno o temi caldi come la sicurezza stradale. Filo conduttore della pubblicazione e protagonista delle vignette è Beniamino, eletto a mascotte della Provincia. Del libro è in programma anche un'edizione multimediale: le immagini, raccolte in formato digitale, faranno parte di un cd distribuito alle principali testate giornalistiche nazionali. "La partecipazione al Tour de France – spiegano il presidente della Provincia, Raffaele Costa, e gli assessori al Turismo Federico Gregorio e allo Sport Simona Rossotti – farà del volume "Bella come si dipinge" una vetrina delle ricchezze del Cuneese, anche al di là dei confini locali e nazionali. E' uno degli esempi in Italia di campagna pubblicitaria istituzionale, atta a valorizzare le bellezze del nostro territorio attraverso tavole disegnate, ma soprattutto avvalendosi dell'umorismo e dell'ironia". (27-408ag08)

INTERROGAZIONI

Sostenibilità del collegamento aereo Cuneo-Roma

Il consigliere Brignone chiede di conoscere criteri di tariffazione e riempimento dei voli

Cuneo Il volo Cuneo-Roma oggetto dell'interrogazione rivolta dal consigliere Guido Brignone (Lega Nord) al presidente della Provincia, Raffaele Costa, e alla Giunta. Il documento chiede: "Se sia il caso di continuare a sostenere con soldi pubblici un collegamento aereo il cui futuro appare tuttora molto incerto ed in passato è costato somme considerevolissime, senza che si siano mai voluti mettere a fuoco errori e responsabilità". Nel testo il consigliere domanda, inoltre, informazioni sulla percentuale media di riempimento dei voli e i criteri di tariffazione della tratta portando ad esempio alcuni casi concreti accaduti a fine giugno allo stesso Brignone. (25-10ag08)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 28, 10 luglio 2008 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.